COMUNE DI MATERA
SETTORE SERVIZI SOCIALI E ALLA PERSONA

UFFICIO IMPIANTISTICA SPORTIVA

AVVISO ESPLORATIVO AD EVIDENZA PUBBLICA
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER AFFIDAMENTO DIRETTO DEL SERVIZIO DI CUSTODIA E FRUIBILITÀ DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI

LOTTO 1 - Palazzetto di Via Vena;
LOTTO 2 - Tensostruttura di Via dei Sanniti;
LOTTO 3 - Campo Scuola di Viale delle Nazioni Unite;
LOTTO 4 - Campi da Tennis di Viale delle Nazioni Unite;
LOTTO 5 - Stadio XXI Settembre – Franco Salerno di Via Sicilia;
LOTTO 6 – Palasassi di Viale delle Nazioni Unite;
LOTTO 7 – Campo Sportivo con annesso campo di calcetto della Zona Paip 1 e campo sportivo di Borgo La Martella.

PROCEDURA: Affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. previa manifestazione di interesse

Si rende noto che questo Ufficio intende consultare operatori economici, per valutare offerte atte all'esecuzione dei servizi oggetto della presente richiesta.

COMUNE DI MATERA
SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

UFFICIO IMPIANTISTICA SPORTIVA

1. PREMESSA

Il presente documento contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura selettiva indetta dal Comune di Matera, con sede presso la Residenza Municipale della Città di Matera – Viale Aldo Moro – 75100 Matera, codice AUSA 0000239786, modalità di compilazione e presentazione della domanda; documenti da presentare a corredo della stessa; procedura di affidamento, nonché le ulteriori informazioni relative all'appalto avente ad oggetto il *"Servizio di custodia e fruibilità degli impianti sportivi comunali"*.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 340 del 29/09/2015, la Giunta Comunale, in adempimento agli atti deliberativi del Consiglio Comunale nn. 3, 4, 5, 6, 7 e 8 del 21 febbraio 2014, dava specifici indirizzi ai Dirigenti dei diversi Settori comunali coinvolti in ordine agli adempimenti da effettuare, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, relativamente all'avvio delle procedure di gara per l'affidamento della gestione degli impianti sportivi comunali, in via indiretta;

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 235 del 29/06/2016, avente ad oggetto "Impianti sportivi comunali. Indirizzi per indizione bandi di gara", sono stati forniti ai dirigenti dei Settori competenti ulteriori indirizzi in vista dell'indizione delle procedure di gara per l'individuazione dei nuovi affidatari della gestione degli impianti sportivi comunali ivi menzionati, suddivisi in n. 7 lotti, così come di seguito elencati:

- LOTTO 1 Palazzetto di Via Vena;
- LOTTO 2 Tensostruttura di Via dei Sanniti;
- LOTTO 3 Campo Scuola di Viale delle Nazioni Unite;
- LOTTO 4 Campi da Tennis di Viale delle Nazioni Unite;
- LOTTO 5 Stadio XXI Settembre – Franco Salerno di Via Sicilia;
- LOTTO 6 Palasassi di Viale delle Nazioni Unite;
- LOTTO 7 Campo Sportivo con annesso campo di calcetto della Zona Paip 1 e campo sportivo di Borgo La Martella.

Come richiamato dalla Deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 08/03/2021 *"…dall'anno sportivo 2019/2020, risultano scadute le convenzioni per l'affidamento delle gestioni degli impianti sportivi comunali e che, da allora come ancora oggi, non risultano definite le procedure tecnico-amministrative, di competenza dei diversi uffici/settori comunali coinvolti, per la individuazione dei nuovi gestori"*.

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 467/2022 del 21/12/2022 l'Amministrazione comunale di Matera ha dato indirizzi sull'attivazione di un accordo di collaborazione, giusta art. 15, Legge n. 241/1990, con la società Sport e Salute S.p.A., per delegare quest'ultima alle attività di supporto all'elaborazione degli atti tecnici da porre a base di gara delle procedure di affidamento del servizio di gestione in concessione degli impianti sportivi comunali succitati;

Con la Determinazione dirigenziale RCG n. 969/2023 del 17/04/2023 e la successiva integrazione con Determinazione dirigenziale RCG n. 978/2023 del 18/04/2023 si approvava l'accordo di collaborazione tra il Comune di Matera e la società Sport e Salute S.p.A., ex art. 15 della Legge n. 241/1990, per le attività di supporto all'elaborazione degli atti tecnici da porre a base di gara delle procedure di affidamento del servizio di gestione in concessione degli impianti sportivi comunali succitati.

Nelle more della definizione delle succitate procedure di qualificazione e fino al completo espletamento delle procedure di gara per la gestione in concessione degli impianti sportivi, in via eccezionale e transitoria e vista la carenza di personale proprio da destinare allo scopo, si devono continuare ad assicurare, a mezzo terzi, i servizi atti a consentire l'apertura e fruibilità degli impianti sportivi comunali.

Per tali suddette motivazioni è necessario procedere all'affidamento dei servizi relativi alla custodia e fruibilità degli impianti sportivi comunali.

2. OGGETTO DELLA RICHIESTA

L'affidamento del servizio specificato in oggetto avverrà con procedura di cui all'art. 50, comma 1, lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i., previa selezione con manifestazione di interesse e successiva consultazione degli operatori economici selezionati e si svolgerà interamente per via telematica sulla piattaforma di e-procurement del Comune di Matera raggiungile al sito https://gare.comune.matera.it.
Al fine del corretto utilizzo della piattaforma, gli operatori economici prendono visione della *"Guida per la presentazione di un'offerta"*, disponibile nella Sezione *"Istruzioni e Manuali"* del Portale.

Relativamente alla successiva fase di richiesta delle offerte, si specifica che i concorrenti possono presentare offerta per tutti i lotti. Non è possibile aggiudicare più lotti al medesimo concorrente.
Ove il concorrente abbia presentato offerte per più lotti, classificandosi al I posto per più di un lotto, l'affidamento sarà disposto in relazione al lotto che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa per l'Ente.
Ove il concorrente abbia presentato offerte per più lotti, classificandosi al I posto per più di un lotto con il medesimo ribasso, verrà affidato il lotto in ordine numerico a partire dal lotto 1 fino al lotto 7.
In deroga a quanto sopra previsto, sarà possibile procedere con l'aggiudicazione di più lotti ad uno stesso concorrente solo nell'ipotesi in cui il concorrente risulti l'unico idoneo aggiudicatario di più lotti.
Nell'ipotesi di parità di punteggio tra due operatori economici, si procederà ad assegnazione dei lotti per pubblico sorteggio.

3. NORMATIVA

Per quanto non previsto dal presente, la disciplina dell'affidamento è dettata dal Decreto Legislativo n. 36 del 31 marzo 2023 e ss.mm. e ii, il *Codice dei contratti pubblici* (di seguito *Codice*).

4. STAZIONE APPALTANTE

Il soggetto responsabile della procedura di gara è l'Ufficio Impiantistica sportiva del Comune di Matera, con sede presso la Residenza Municipale della Città di Matera – Viale Aldo Moro – 75100 Matera, codice AUSA 0000239786, PEC comune.matera@cert.ruparbasilicata.it.
Codice NUTS: Nomenclatura delle Unità Territoriali per le Statistiche dell'Italia ITF52.
La stazione appaltante è il referente al quale devono rivolgersi gli operatori economici interessati all'appalto.
Le comunicazioni e gli scambi di informazioni con gli operatori economici si svolgono attraverso Posta Elettronica Certificata (PEC) (art. 29 del Codice).

5. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

L'Amministrazione aggiudicatrice è l'ente titolare del potere di "*spesa*" che avvia la procedura con determinazione a contrattare, che stipulerà il contratto d'appalto e ne curerà l'esecuzione.
Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Matera, con sede presso la Residenza Municipale della Città di Matera – Viale Aldo Moro – 75100 Matera, codice AUSA 0000239786.

6. LUOGO DI ESECUZIONE

La prestazione, consistente nel *"Servizio di custodia e fruibilità degli impianti sportivi comunali"*, dovrà essere resa dall'operatore economico affidatario all'Amministrazione aggiudicatrice, presso i seguenti impianti sportivi presenti sul territorio comunale:

- LOTTO 1 - Palazzetto di Via Vena;
- LOTTO 2 - Tensostruttura di Via dei Sanniti;
- LOTTO 3 - Campo Scuola di Viale delle Nazioni Unite;
- LOTTO 4 - Campi da Tennis di Viale delle Nazioni Unite;
- LOTTO 5 - Stadio XXI Settembre – Franco Salerno di Via Sicilia;
- LOTTO 6 – Palasassi di Viale delle Nazioni Unite;
- LOTTO 7 – Campo Sportivo con annesso campo di calcetto della Zona Paip 1 e campo sportivo di Borgo La Martella.

7. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

7.1 ORARI E GIORNI DI ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni ricomprese nell'appalto sono da espletarsi presso gli impianti sportivi comunali oggetto della presente procedura e loro relative aree pertinenziali (comprese le aree esterne e/o sistemate a verde), presumibilmente per la durata di 6 mesi decorrenti dall'avvio del servizio e fino al 30/06/2026, salvo ulteriori determinazioni riguardanti l'affidamento del servizio di gestione in concessione degli impianti sportivi comunali in oggetto.
L'impresa aggiudicataria del singolo lotto dovrà assicurare il servizio negli orari stabiliti di seguito:

IMPIANTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Palazzetto di Via Vena	dal Lunedì al Venerdì	I turno: dalle ore 8.30 alle ore 13.00 II turno: dalle ore 15.00 alle ore 23.00
Tensostruttura di Via dei Sanniti		
Campo Scuola di Viale delle Nazioni Unite		
Campi da Tennis di Viale delle Nazioni Unite		
Stadio XXI Settembre – Franco Salerno di Via Sicilia		
Palasassi di Viale delle Nazioni Unite		
Campo Sportivo con annesso campo di calcetto della Zona Paip 1 e campo sportivo di Borgo La Martella		

IMPIANTI	GIORNI DI APERTURA	ORARI
Palazzetto di Via Vena	Sabato mattina	dalle ore 8.30 alle ore 13.00
Tensostruttura di Via dei Sanniti		
Campo Scuola di Viale delle Nazioni Unite		
Campi da Tennis di Viale delle Nazioni Unite		
Stadio XXI Settembre – Franco Salerno di Via Sicilia		
Palasassi di Viale delle Nazioni Unite		
Campo Sportivo con annesso campo di calcetto della Zona Paip 1 e campo sportivo di Borgo La Martella		

Il servizio di che trattasi dovrà comunque essere garantito anche sabato pomeriggio e domenica (mattina e/o pomeriggio), per eventuali svolgimenti di campionati federali e/o di ogni altra manifestazione agonistica accordata. Pertanto, l'Ufficio Impiantistica sportiva si riserva la facoltà di programmare una diversa articolazione degli orari di apertura/chiusura degli impianti sportivi (alternativi a quelli elencati nella tabella di cui sopra e/o aggiuntivi a questi ultimi).

Relativamente ai casi di estensione oraria, nei termini come sopra riportato, l'affidatario si impegna ad effettuare la prestazione per lo stesso importo affidato, senza nulla pretendere.
In ogni caso, il gestore di ogni impianto dovrà garantirne l'apertura in orari idonei ad assicurare lo svolgimento delle attività sportive, secondo gli spazi orari assegnati dal Comune di Matera alle associazioni e società sportive, che verranno formalmente comunicati all'affidatario del servizio dall'Ufficio Impiantistica sportiva.

Salvo diverse sopravvenute necessità, gli impianti resteranno chiusi:
- dal 10 agosto al 20 agosto e per eventuali lavori di manutenzione, ad eccezione dello Stadio XXI Settembre e dei campi sportivi della Zona Paip 1 e di Borgo La Martella che saranno chiusi dal 21 al 31 luglio;
- nei seguenti giorni: 1° e 6 gennaio, Pasqua e lunedì dell'Angelo, 25 aprile, 1° maggio, 2 giugno, 2 luglio, 15 agosto, 1° novembre, 8, 25 e 26 dicembre.

È a carico della ditta la pulizia e la manutenzione ordinaria dell'intera struttura degli impianti sportivi con tutto quanto in dotazione all'interno degli stessi, secondo quanto precisato nei paragrafi seguenti.

Relativamente allo Stadio XXI Settembre il servizio dovrà essere reso unicamente nelle sole aree non interessate dal cantiere dei lavori per la realizzazione di Parco del Campo in corso di esecuzione (*Settori esclusi dalla custodia: Curva Nord, Curva Sud, Tribuna "Mancini" e aree contermini. Aree incluse nel servizio: Palestra di pallavolo e annessi spogliatoi, Campo da gioco, Tribuna coperta/Distinti e relativi locali sottostanti, Locali deposito sottostanti l'accesso monumentale*). In ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di rimodulare le aree oggetto del servizio in funzione delle esigenze legate al cantiere in corso.

7.2 CUSTODIA (Servizio di apertura/chiusura e reception)

L'affidatario deve provvedere ad aprire e chiudere l'impianto sportivo negli orari previsti al precedente punto 7.1, garantendo, altresì, la custodia per tutto il periodo di apertura con la presenza di almeno un'unità lavorativa.
Nel periodo di apertura l'affidatario dovrà, inoltre, garantire i servizi di reception agli utenti e di accompagnamento, comunicando all'Ufficio Impiantistica sportiva del Comune di Matera eventuali comportamenti e/o utilizzi degli impianti non conformi rispetto a quelli previsti, ogni eventuale criticità ed ogni problematica che dovesse verificarsi.
Il servizio di reception prevede, altresì, il controllo degli ingressi, con relativa annotazione

in registro, delle società e/o associazioni sportive in funzione delle prenotazioni degli spazi orari effettuate da questi ultimi e comunicate al custode dall'Ufficio Impiantistica sportiva.
Nel periodo di chiusura l'affidatario dovrà assicurare che tutte le porte e finestre siano chiuse in modo da impedire intrusioni e danneggiamenti.

7.3 FRUIBILITA' (Servizio di pulizia e di manutenzione ordinaria su spazi di gioco, comprese le aree verdi e pertinenziali)

Le pulizie devono essere eseguite in base alle specifiche esigenze dei locali, utilizzando prodotti idonei per la detersione e la disinfezione, privi di tossicità, con le seguenti modalità:

"Interventi ordinari di pulizia giornaliera"

- spazzamento, lavaggio accurato e asportazione completa della polvere e delle macchie dalla pavimentazione e dai rivestimenti di tutti i locali della struttura sportiva;
- pulizia, lavaggio e disinfezione dei servizi igienico sanitari e di quant'altro presente nei bagni degli impianti sportivi (pulizia e disinfezione di tutti gli apparecchi igienico – sanitari e relativa rubinetteria; spolverature di tutte le pareti dei locali; quant'altro non espressamente previsto, ma comunque necessario a garantire la piena efficienza ed igiene del servizio e delle strutture);
- spolveratura e asportazione di eventuali macchie dai mobili ed arredi presenti nei vari locali;
- raccolta di ogni rifiuto, comprese cartacce, oggetti pericolosi, e ogni altro materiale rinvenuto negli ambienti. Il servizio di pulizia giornaliera comprenderà anche il controllo e lo svuotamento dei cestini porta rifiuti pieni e la sostituzione dei relativi sacchetti. I materiali di risulta dovranno essere differenziati e conferiti nei cassonetti di raccolta o smaltiti come per legge, sotto la piena responsabilità dell'Appaltatore;

"Interventi di pulizia settimanale"

- spazzatura e lavaggio dei locali ripostiglio e degli spazi esterni;
- pulizia di zerbini e tappeti;

"Interventi di pulizia mensile"

- lavaggio di vetri, finestre, vetrate esterne, specchi ed infissi;
- lavaggio cestini portarifiuti;
- deragnatura, pulitura e spolveratura soffitti, pareti e corpi illuminanti;

"Interventi di pulizia straordinaria"

Gli interventi di pulizia straordinaria sono da effettuarsi all'avvio del servizio, in occasione delle festività natalizie e pasquali ed in ogni altra occasione in cui risulti necessario.
Per tutte le tipologie di interventi sopra riportati, la ditta aggiudicataria deve fornire, a sua totale cura e spese:

- il materiale necessario per la pulizia;
- sapone liquido e relativi erogatori;
- carta igienica e relativi supporti;

- carta asciugante e relativi supporti;
- sacchetti per la raccolta rifiuti e relativi supporti;
- vaporizzatori di miscela deodorante e/o aspiratori;
- prodotti disinfettanti per gli impianti e le strutture;
- relativamente all'impianto "Palasassi di Viale delle Nazioni Unite", prodotti chimici per assicurare le condizioni di igiene e sicurezza e la balneabilità delle acque delle vasche natatorie;
- gel igienizzante per i dipendenti ed i fruitori dei servizi e relativi erogatori.

Per tutte le tipologie di interventi sopra riportati, l'Appaltatore deve garantire:
- che gli aspiratori di polvere, ove utilizzati, siano dotati di microfiltri a norma di legge;
- il mantenimento del perfetto stato di pulizia ed efficienza delle attrezzature e delle macchine di sua proprietà utilizzate per lo svolgimento del servizio. Queste ultime devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche ed alle norme di sicurezza vigenti.

Manutenzione
La manutenzione ordinaria degli impianti sportivi è effettuata assicurando il corretto funzionamento di tutte le parti che lo compongono e delle dotazioni impiantistiche che ne fanno parte.
Per manutenzione ordinaria deve intendersi, in via esemplificativa e non esaustiva:
- la riparazione ed il mantenimento di rivestimenti e pavimenti interni ed esterni;
- la riparazione ordinaria di apparecchi sanitari e delle relative rubinetterie, compreso la sostituzione di queste ultime;
- lo sturamento delle condotte;
- la riparazione di tutte le apparecchiature elettriche installate;
- la sostituzione di lampade, interruttori, punti presa e apparecchi di illuminazione interni o adiacenti agli ambienti interni.

Per l'impianto sportivo "Stadio XXI Settembre" va garantita la manutenzione del campo da calcio in erba naturale mediante idrosemina/ripristino di parti ammalorate, oltre alle tracciature dello stesso.
Relativamente al "Campo Sportivo con annesso campo di calcetto della Zona Paip 1" e "Campo sportivo di Borgo La Martella" vanno effettuate le attività di manutenzione ordinaria dei campi da gioco, incluse le tracciature.

L'affidatario dovrà provvedere a porre in essere tutte le attività necessarie per la manutenzione ordinaria dell'impianto sportivo provvedendo anche all'acquisto di eventuali pezzi di ricambio.
Dovrà, inoltre, collaborare con il Comune di Matera per programmare e realizzare le attività di manutenzione straordinaria, che rimangono di competenza del Comune.
La ditta è tenuta a segnalare tempestivamente ai competenti uffici tecnici qualsiasi malfunzionamento o situazione che richieda interventi di manutenzione straordinaria, fermo restando l'obbligo di intervenire tempestivamente, anche a proprio carico, in caso di pericolo anche potenziale.

Salvo casi eccezionali di necessità al fine di eliminare pericoli e disagi per l'utenza, tutte le attività di manutenzione, devono essere svolte durante gli orari di chiusura al pubblico degli impianti, avendo sempre come obbligo:

- il rispetto delle normative vigenti in ogni ambito connesso al servizio;
- il rispetto delle prescrizioni tecniche, dei divieti e degli standard qualitativi e quantitativi imposti nella presente lettera;
- il rispetto delle prescrizioni impartite in sede di esecuzione dalla Stazione Appaltante (Dirigente del Settore, Rup, Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Comando di Polizia Municipale o altri uffici dell'Ente preposti).

7.4 NORME GENERALI DEL SERVIZIO

Gli interventi di pulizia e di manutenzione ordinaria delle strutture e degli impianti, le ispezioni giornaliere e/o settimanali, salvo casi eccezionali, dovranno essere eseguite negli orari di chiusura degli impianti.
Durante gli orari di apertura dovrà essere sempre garantito il rispetto delle norme di seguito specificate.
La ditta affidataria del servizio in questione dovrà garantire l'osservanza, da parte dei fruitori degli impianti sportivi, di tutte le disposizioni volte ad assicurare la buona conservazione delle strutture, la tutela dell'ambiente, nel rispetto delle norme di sicurezza.

All'affidatario del servizio è fatto obbligo di stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile verso terzi per eventuali danni arrecati a persone e/o cose, esonerando il Comune di Matera da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo.
Gli addetti alla custodia, pulizia e controllo degli impianti possono ordinare, anche tramite la forza pubblica, l'allontanamento di chiunque arrechi disturbo e/o pericolo alle normali attività previste negli impianti sportivi.
Gli atti vandalici saranno perseguiti con la sanzione massima prevista dalla legge, fatto salvo il risarcimento del danno.
In presenza di violazioni alle disposizioni innanzi citate, gli addetti alla custodia e controllo dovranno, in casi di inadempimento al loro semplice richiamo verbale, fare tempestiva segnalazione alla Polizia Municipale, per i provvedimenti di competenza.
L'Ufficio preposto si riserva la facoltà, in ogni momento, di effettuare i controlli necessari per verificare l'efficienza del servizio in ogni suo aspetto.
Eventuali deficienze e/o difetti, solo se dovuto ad inadempienze o colpe della ditta appaltatrice, verranno contestate via pec, comunicando anche l'applicazione della penale, che non potrà in ogni caso essere superiore al 20% del compenso mensile.
È obbligo della ditta segnalare tempestivamente qualsiasi circostanza di pericolo, anche potenziale, nonché qualsiasi necessità di intervento urgente, che sia compresa o esclusa dalle prestazioni previste nel servizio di che trattasi, alla Stazione Appaltante e al Comando di Polizia Municipale, restando a carico di questi ultimi le valutazioni in merito alla effettuazione degli stessi interventi, fermo restando gli obblighi comunque previsti a carico dell'Affidatario. Di fatti, in caso di pericolo imminente, l'Affidatario deve porre in essere tutto

quanto necessario ad evitare o limitare qualsiasi danno, anche mediante immediata evacuazione totale degli impianti. Si precisa che, in caso di mancato o cattivo funzionamento di alcune apparecchiature e/o impianti facenti parte della struttura tali da costituire pericolo, anche potenziale, per i fruitori la ditta, nelle more di qualsiasi intervento, è tenuta ad inibirne l'uso con ogni mezzo e a segnalare tempestivamente il caso ai competenti Uffici comunali o al Comando di Polizia Municipale.
Tutte le modifiche o le variazioni al servizio in oggetto dovranno essere autorizzate dal RUP, nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.lgs. n. 36/2023.

7.5 PERSONALE IMPIEGATO NELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

Tipologia e compiti del personale
Le prestazioni vengono rese dalla Ditta affidataria con personale idoneo, in numero adeguato a garantire il buon andamento dei servizi.

Coordinatore
La Ditta dovrà assicurare la figura del Coordinatore dell'impianto sportivo i cui compiti sono:
a) garantire il regolare andamento delle attività durante l'apertura in merito al rispetto degli orari, all'organizzazione dei servizi e allo svolgimento delle attività sportive;
b) coordinare tutto il personale impiegato;
c) interfacciarsi con gli uffici comunali preposti.

La Ditta affidataria si fa carico di fornire al personale, oltre ad un abbigliamento adeguato alle mansioni svolte, un cartellino identificativo da indossare durante lo svolgimento del servizio e i dispositivi di protezione individuale previsti dalle vigenti norme in materia.
L'Amministrazione è estranea a ogni controversia che dovesse insorgere tra l'impresa e il personale impiegato nelle prestazioni.
Tutto il personale in servizio dovrà mantenere un corretto e riguardoso comportamento verso gli utenti degli impianti e le autorità. Ove un dipendente dell'impresa assuma un comportamento ritenuto irriguardoso o sconveniente dall'Amministrazione, l'impresa dovrà provvedere alla sua sostituzione.

8. SICUREZZA - ADEMPIMENTI D.LGS. 81/2008

Il presente appalto non presenta rischi di interferenza evidenziati dal D.Lgs. n. 81/2008. Pertanto, non risulta necessario elaborare un Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (D.U.V.R.I.).
Ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., per l'esecuzione del servizio, è richiesto che il personale dell'Appaltatore sia munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di lavoro.
L'Appaltatore, a propria cura e spese, dovrà:

1. dichiarare di aver assolto agli obblighi in materia di tutela della salute e della sicurezza, elaborando un proprio documento di valutazione dei rischi e provvedendo all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici dell'attività svolta;
2. fornire un numero sufficiente di personale, indipendentemente dalla tipologia contrattuale, idoneamente informato, formato ed addestrato nella gestione delle emergenze, con particolare riferimento alla Prevenzione Incendi e alle Procedure di Primo Soccorso;
3. predisporre un registro per la tenuta della regolare manutenzione e controllo del funzionamento di tutti gli impianti e dei dispositivi presenti, compresi quelli di sicurezza;
4. redigere e aggiornare, un Piano di Emergenza per la struttura in custodia, in funzione del tipo di attività svolta e del tipo di utenza all'interno dell'impianto sportivo, al fine di pianificare le necessarie procedure di intervento e/o evacuazione. Tale piano di emergenza deve essere corredato da una planimetria degli ambienti indicante le vie di esodo e l'ubicazione delle attrezzature antincendio della sede dell'impianto di cui è custode;

Nell'ambito della cooperazione e del coordinamento di cui all'art. 26, comma 2, lett.a) del D.Lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii., l'Amministrazione Comunale rimarrà a disposizione dell'aggiudicatario per il rilascio di ogni eventuale informazione ritenuta necessaria in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro e di igiene del lavoro.

9. COMPITI DEL COMUNE

Sede, allestimenti, arredi, attrezzature, impianti

Allo stato, gli impianti sportivi risultano adeguatamente arredati ed attrezzati per l'uso. Gli allestimenti interni dei locali, comprendenti le attrezzature e gli arredi occorrenti per le necessità del servizio, sono conformi alle normative vigenti per l'esercizio della specifica attività ivi prevista.

Pagamento delle utenze

Alla Stazione Appaltante spetta il pagamento di tutte le utenze necessarie per l'esercizio degli impianti sportivi (energia elettrica, acqua potabile, gas metano, ecc.). Per lo scopo il Comune di Matera provvede ai relativi allacci ed a stipulare regolari contratti di fornitura.
L'appaltatore è, altresì, obbligato a gestire l'impianto sportivo in consegna con la diligenza del buon padre di famiglia, economizzando, nei limiti del possibile, i relativi consumi, al fine di ottemperare alle disposizioni in materia di uso razionale dell'energia.
Al fine di garantirsi sotto questo aspetto, il Comune pagherà fatture di consumo il cui importo, su base annua, sia compreso nel limite dei fabbisogni standard (parametrati ai precedenti anni di esercizio) maggiorati del 10%. I costi per eventuali consumi eccedenti tale suddetto limite saranno sottratti al canone contrattuale al primo movimento contabile utile.
Al fine di evitare rischi di interferenze (così come definite all'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008), ogni intervento di manutenzione straordinaria sugli impianti sportivi, che dovesse rendersi necessario da parte della Stazione Appaltante, sarà eseguito previa idonea informazione e programmazione degli stessi, prevedendo l'interdizione dell'area interessata agli utenti degli

impianti sportivi e al personale dell'Appaltatore del servizio di custodia. Nel caso si rendesse necessario effettuare lavori di manutenzione straordinaria di maggiore entità, la Stazione Appaltante si riserva di poter effettuare una chiusura temporanea dell'impianto sportivo, previa comunicazione trasmessa con almeno n. 3 (tre) giorni di anticipo all'Appaltatore.

10. OBBLIGHI DELLA DITTA APPALTATRICE, RESPONSABILITÀ E CONDIZIONI GENERALI PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

La Ditta appaltatrice si obbliga ad effettuare i servizi oggetto del presente bando ed a custodire e conservare il bene consegnato con la diligenza del buon padre di famiglia, nonché di servirsene esclusivamente per l'uso stabilito dal presente Capitolato e comunque dalla natura della cosa.
È fatto divieto alla Ditta di concedere a terzi il godimento del bene senza il consenso del Comune.
In caso di inadempimento degli obblighi suddetti, il Comune avrà facoltà di chiedere l'immediata risoluzione del contratto, ex art. 1459 cod. civ., nonché l'eventuale risarcimento del danno.
L'appaltatore si obbliga a restituire l'immobile alla scadenza del contratto di gestione del servizio così come consegnato al momento dell'affidamento.
Qualora in costanza di contratto sopravvengano esigenze della Stazione Appaltante, la stessa potrà esigere la restituzione immediata dell'immobile.
È espressamente esclusa qualsiasi forma di esercizio di *ius retentionis* dell'immobile da parte dell'appaltatore.
L'affidatario rimane unico e solo responsabile di tutte le attività che si svolgono all'interno degli impianti sportivi corrispondenti al lotto affidato, esonerando la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità a riguardo.

L'affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'appaltatore non adempia, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.
Fuori dei casi previsti dal comma precedente, il Responsabile del Procedimento può, per ragioni di pubblico interesse o necessità, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, con riferimento a quanto previsto dall'art. 121, comma 2 del D.lgs. n. 36/2023.

11. PROCEDURA

Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., previa selezione con manifestazione di interesse e successiva consultazione degli operatori economici selezionati.
L'invito a presentare offerta verrà inviato a tutti gli operatori economici che, in possesso dei requisiti di cui al presente avviso, abbiano inviato entro il termine l'istanza di partecipazione.
Ci si riserva in ogni caso la facoltà di non procedere all'espletamento della successiva fase relativa all'affidamento diretto.
Ai sensi dell'art. 108, comma 10 del D. Lgs. n. 36/2023, ci si riserva altresì di non procedere

all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

12. CRITERIO DI AFFIDAMENTO

L'affidamento è effettuato ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 36/2023 e s.m.i., previa richiesta di offerta con il criterio del minor prezzo. L'affidamento avverrà a corpo al massimo ribasso percentuale sul prezzo a base d'asta, depurati gli oneri di sicurezza.

13. LOTTI

Ai sensi dell'art. 58 D. Lgs. n. 36/2023, l'appalto in esame è stato suddiviso in n. 7 lotti funzionali:

- LOTTO 1 - Palazzetto di Via Vena;
- LOTTO 2 - Tensostruttura di Via dei Sanniti;
- LOTTO 3 - Campo Scuola di Viale delle Nazioni Unite;
- LOTTO 4 - Campi da Tennis di Viale delle Nazioni Unite;
- LOTTO 5 - Stadio XXI Settembre – Franco Salerno di Via Sicilia;
- LOTTO 6 – Palasassi di Viale delle Nazioni Unite;
- LOTTO 7 – Campo Sportivo con annesso campo di calcetto della Zona Paip 1 e campo sportivo di Borgo La Martella.

14. VARIANTI

Le varianti in corso di esecuzione del contratto sono ammesse nei casi stabiliti all'art. 120 del Codice – D.lgs. n. 36/2023.
Il Comune di Matera si riserva di disporre l'esecuzione dei servizi supplementari, giusto art. 120, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 36/2023, che l'appaltatore è tenuto ad eseguire. Sono ammesse, nell'esclusivo interesse della stazione appaltante, le varianti, in aumento o in diminuzione, finalizzate al miglioramento o alla migliore funzionalità delle prestazioni oggetto del contratto, a condizione che tali varianti non comportino modifiche sostanziali e siano motivate da obiettive esigenze derivanti da circostanze sopravvenute e imprevedibili al momento della stipula del contratto.
In ogni caso l'esecutore ha l'obbligo di eseguire tutte quelle variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dalla stazione appaltante e che il direttore dell'esecuzione del contratto abbia ordinato, a condizione che non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.
La stazione appaltante si riserva la facoltà insindacabile di interrompere l'esecuzione del servizio o parte di esso, nel caso in cui nel corso della vigenza contrattuale fossero individuate condizioni di esecuzione sostanzialmente diverse, senza che la ditta appaltatrice possa pretendere diritti di sorta.
Non è ammessa la proposta di varianti progettuali da parte degli offerenti, salvo migliorie rilevate rispetto a quanto sopra rappresentato. Tali migliorie non saranno comunque oggetto di valutazione né di maggiorazione economica rispetto all'offerta presentata.

15. DURATA

Il servizio avrà durata pari a circa 6 mesi a far data dall'avvio del servizio.

16. RINNOVO

Sono esclusi rinnovo e proroga taciti del contratto.

17. IMPORTO A BASE D'ASTA

L'importo a base d'asta, suddiviso in servizi (soggetti a ribasso) e oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), è riportato nel seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO	
A) SERVIZI	
a1) Servizi (soggetti a ribasso)-Lotto 1	€ 14 099,96
a2) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 700,00
a3) Servizi (soggetti a ribasso)-Lotto 2	€ 11 876,08
a4) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 700,00
a5) Servizi (soggetti a ribasso)-Lotto 3	€ 17 530,04
a6) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1 000,00
a7) Servizi (soggetti a ribasso)-Lotto 4	€ 10 518,99
a8) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 700,00
a9) Servizi (soggetti a ribasso)-Lotto 5	€ 12 552,80
a10) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1 000,00
a11) Servizi (soggetti a ribasso)-Lotto 6	€ 29 027,83
a12) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1 000,00
a13) Servizi (soggetti a ribasso)-Lotto 7	€ 18 170,00
a14) Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 1 000,00
Totale Servizi	**€ 119 875,69**
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA S.A.	
b1) IVA 22% (A)	€ 26 372,65
Totale Somme a disposizione S.A.	**€ 26 372,65**
TOTALE	**€ 146 248,34**

18. PREZZO E PAGAMENTI

Il contratto si stipula '**a corpo**'. Il corrispettivo dell'appalto viene stabilito in modo fisso e invariabile in ragione del ribasso offerto sull'importo a base d'asta, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 del Codice.
La legge 24 dicembre 2007, n. 244, all'art. 1, commi da 209 a 214 e successive modifiche, introduce nell'ordinamento italiano l'obbligo di fatturazione elettronica nei confronti della pubblica amministrazione.
Il sistema di interscambio (Sdi) (www.fatturapa.gov.it) costituisce punto di passaggio obbligato di tutte le fatture dirette alla pubblica amministrazione.
I prezzi offerti in sede di gara saranno considerati invariabili, dunque non soggetti a revisione.
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1469 del codice civile, l'atto negoziale sarà aleatorio per volontà delle parti, le quali rinunceranno esplicitamente all'applicazione degli art. 1467 e 1664 del codice stesso.
Il servizio sarà soggetto a pagamento mensile, previa contabilizzazione semplificata dello stesso ovvero tramite sottoscrizione da parte del RUP della relativa fattura che costituirà certificato di regolare esecuzione. Il pagamento resta comunque subordinato alle verifiche di legge.
La liquidazione avverrà entro 30 (trenta) giorni dalla data di emissione della relativa fattura.

19. PENALI

Nel caso in cui l'appaltatore non effettui le operazioni sopra dettagliate, nei modi e nei tempi indicati, senza giustificato motivo, sono considerate gravi inadempienze e verrà applicata una penale come di riportata nella tabella che segue.
La penale verrà applicata in contraddittorio con l'Appaltatore tramite la compilazione di un verbale di constatazione.

N°	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO**
1	Assenza di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, per singolo addetto. La penale verrà applicata giornalmente fino ad estinzione della causa che l'ha generata.	€ 50,00
2	Mancato rispetto di un ordine di servizio. La penale verrà applicata giornalmente fino ad estinzione della causa che l'ha generata.	€ 150,00
3	Mancato rispetto degli orari e dei giorni previsti per l'apertura e chiusura dell'impianto sportivo. La penale verrà applicata per singolo giorno di ritardo nell'apertura/chiusura dell'impianto.	€ 300,00
4	Mancata pulizia così come da programma riportato al punto 7.3 della presente lettera.	€ 200,00

	La penale verrà applicata per singolo giorno di ritardo nell'avvio delle operazioni di pulizia dell'impianto.	
5	Mancato rispetto delle norme in materia di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008, ecc. per ciascuna irregolarità riscontrata	€ 200,00
6	Mancata effettuazione del controllo degli ingressi, con relativa annotazione in registro, delle società e/o associazioni sportive, così come descritto al punto 7.2 della presente lettera. La penale verrà applicata per ciascuna irregolarità riscontrata.	€ 500,00

La contestazione di più inadempienze, debitamente documentate, sarà oggetto di risoluzione del contratto secondo le procedure di legge.
Le infrazioni saranno accertate dalla stazione appaltante mediante il proprio personale.
Le penali di cui sopra sono applicate in misura doppia nel caso di recidiva specifica.
L'applicazione della penale deve essere preceduta da regolare contestazione dell'inadempienza, a mezzo PEC, indicante il termine entro cui ovviare all'infrazione contestata, alla quale l'operatore economico ha facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro 3 (tre) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della stessa. Qualora dette controdeduzioni non siano accoglibili a giudizio della Stazione Appaltante, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine sopra indicato, le penali si intenderanno definitivamente applicate.
Il Comune di Matera procederà al recupero delle penalità mediante ritenuta diretta sui canoni del mese nel quale è assunto il provvedimento definitivo di applicazione della penale e/o avvalendosi della cauzione definitiva e, comunque, solo dopo il termine assegnato per le controdeduzioni, anche se non formalizzate.
Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio.
L'Amministrazione Comunale si riserva, in ogni caso, la possibilità di ovviare agli inconvenienti, mancanze e inadempimenti di cui al presente articolo, addebitando ogni eventuale spesa alla Ditta aggiudicataria a carico della quale restano altresì tutti gli ulteriori oneri e passività derivanti da dette inadempienze e dai provvedimenti che il Comune sarà costretto ad adottare di conseguenza.

20. CHI PUÒ PARTECIPARE ALLA PROCEDURA

Sono ammessi a partecipare alla procedura di che trattasi, le società e associazioni sportive dilettantistiche, enti di promozione sportiva, discipline sportive associate e Federazioni sportive nazionali).
Si rammenta che, ai sensi del Decreto Legislativo n. 36/2021 e del D.lgs. n. 39/2021, le Associazioni e Società Sportive Dilettantistiche (ASD/SSD), nonché gli Enti del Terzo Settore (ETS) che esercitano attività sportiva dilettantistica come attività di interesse generale sono tenuti all'iscrizione nel Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD). La mancata iscrizione al citato registro comporterà l'esclusione dalla presente procedura.

È ammessa la partecipazione alla gara per tutti quei soggetti, tra quelli sopra elencati, per cui non sussistano motivi di esclusione di cui al Titolo IV, Capo II del Codice (artt. 94-98) e che risultino iscritti, altresì, nel Registro della competente C.C.I.A.A..

21. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Non è ammessa la partecipazione degli operatori economici quando sussistono:

- una o più cause di esclusione tra quelle elencate dal Capo II del Codice (artt. 94-98);
- le cause di divieto, decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del d.lgs. 159/2011 (*Codice delle leggi antimafia*);
- le condizioni di cui all'art. 53, co. 16-*ter*, del d.lgs. 165/2001 o quando gli operatori siano incorsi in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.
- Inoltre si precisa che:
- gli operatori economici con sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle cosiddette "*black list*" devono essere in possesso, pena l'esclusione, dell'autorizzazione rilasciata ai sensi del DM Economia e Finanza 14 dicembre 2010 (art. 37 del DL 78/2010);

22. PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

L'operatore economico, dopo aver effettuato l'accesso al Portale, secondo le modalità specificate nella Guida per la registrazione al Portale, individua la presente procedura attraverso la voce "Richieste di offerta", nell'Area personale.
Nella relativa sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", l'operatore economico, attraverso la funzione "Invia una nuova comunicazione", inserisce la documentazione amministrativa e la relativa modulistica richiesta, oltre all'istanza di partecipazione predisposta sul Modello_1, acclude gli eventuali ulteriori allegati e invia la comunicazione. Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.
Al fine della corretta presentazione delle istanze, l'operatore economico prende visione della Guida alla presentazione delle offerte telematiche.
Non sono ammesse istanze presentate in modalità cartacea o trasmesse via PEC.
L'invio dell'offerta telematica entro i termini sopra riportati è a completo ed esclusivo rischio del concorrente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Amministrazione, salvo i casi di accertati malfunzionamenti della piattaforma.
Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine di presentazione dell'offerta, fa fede la data e l'ora dell'invio della stessa.
Tutta la documentazione richiesta deve essere presentata in formato non modificabile (ad esempio file di tipo PDF) e firmata digitalmente, salvo diversa indicazione da parte dell'Amministrazione.
Allo scadere del termine fissato per la presentazione delle istanze, le stesse sono acquisite dalla piattaforma e, oltre a essere non più modificabili o sostituibili.
Ciascun file inserito nella piattaforma può avere una dimensione massima di 15 Mb, per un totale massimo della documentazione caricata che non deve superare i 50 Mb.
Il caricamento di tutta la documentazione richiesta dall'Amministrazione non equivale automaticamente all'invio della candidatura, che si intende perfezionato solo a seguito

dell'esplicita selezione da parte dell'operatore economico.
Il concorrente può presentare una nuova istanza, sostitutiva a tutti gli effetti della precedente, entro e non oltre il termine di scadenza della procedura. Ulteriori approfondimenti sono riportati nella Guida alla presentazione delle offerte telematiche.
Gli operatori economici possono richiedere assistenza tecnica, per questioni legate all'utilizzo della piattaforma telematica, attraverso il modulo web integrato nella piattaforma alla Sezione "Assistenza Tecnica". Il servizio è disponibile negli orari d'ufficio. In concomitanza con la scadenza dei termini per la presentazione dell'istanza, i servizi sono assicurati sino a 48 ore prima; diversamente, non può essere garantita la risoluzione in tempo utile di quanto segnalato.
Per ciascun dichiarante, è sufficiente un solo file pdf contenete il documento di identità in presenza di più dichiarazioni contenute in più file.
Le dichiarazioni sostitutive potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati, ma in tal caso dovrà allegarsi pdf firmato digitalmente contenente dichiarazione sostitutiva che la relativa procura è conforme all'originale.
Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se predisposta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua ita-liana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.
Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante.
La documentazione da trasmettere per la partecipazione alla presente procedura è composta dai seguenti documenti, firmati digitalmente:

a) Modello_1;
b) Documentazione a comprova del possesso dei requisiti di cui al successivo punto 28, lett. b), c), d).

A seguito di espletamento della procedura di selezione con manifestazione di interesse, gli operatori economici saranno invitati a presentare offerta tramite piattaforma telematica gestita dalla Stazione Appaltante, raggiungibile all'indirizzo internet: https://gare.comune.matera.it.

23. COMUNICAZIONI

Le comunicazioni, tra stazione appaltante e operatori economici, sono validamente effettuate all'indirizzo PEC indicato dai concorrenti.
Le modifiche dell'indirizzo PEC dovranno essere tempestivamente segnalate dal concorrente. Diversamente, la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.
A seguito di espletamento della procedura di selezione con manifestazione di interesse, l'operatore economico, dopo aver effettuato l'accesso al Portale, secondo le modalità specificate nella Guida per la registrazione al Portale, individua la presente procedura attraverso la voce "Richieste di offerta", nell'Area personale. Nella relativa sezione "Comunicazioni riservate al concorrente", l'operatore economico, attraverso la funzione "Invia una nuova

comunicazione", inserisce il quesito, acclude gli eventuali allegati e invia la comunicazione. Il buon esito dell'invio della comunicazione è notificato tramite e-mail.
Ogni altra comunicazione e tutti gli scambi di informazioni tra l'Amministrazione e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate in modalità telematica mediante il Portale e, laddove necessario, con l'ausilio di notifiche e-mail/PEC.
Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o la presenza di problemi temporanei nell'utilizzo di tale forma di comunicazione, devono essere tempestivamente segnalati; diversamente, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

24. SUBAPPALTO

Il subappalto è consentito alle condizioni ed entro i limiti previsti dall'art. 119 del Codice.
Il concorrente deve indicare, all'atto dell'offerta, le parti della prestazione che intende subappaltare. In mancanza di tali indicazioni il subappalto è vietato. La quota percentuale subappaltabile della prestazione non può, senza ragioni obbiettive, essere suddivisa.
A norma dell'art. 119, comma 11 del Codice, l'Amministrazione aggiudicatrice corrisponderà direttamente al subappaltatore, al cottimista, al prestatore di servizi ed al fornitore di beni o lavori, l'importo dovuto per le prestazioni dagli stessi eseguite nei seguenti casi:
- quando il subappaltatore o il cottimista è una microimpresa o piccola impresa;
- in caso inadempimento da parte dell'appaltatore o anche su richiesta del subappaltatore e se la natura del contratto lo consente.

25. ULTERIORI DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA SUCCESSIVA FASE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

A seguito di espletamento della procedura di selezione con manifestazione di interesse, si specifica che ciascun concorrente non può presentare più di un'offerta. L'offerta del concorrente è vincolante e irrevocabile per centottanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione. La stazione appaltante può chiedere agli offerenti il differimento di tale termine (art. 17 del Codice).
In caso di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, procedura d'insolvenza concorsuale, liquidazione dell'appaltatore, risoluzione, recesso, dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazione appaltante interpellerà progressivamente i soggetti in graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento della prestazione, alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.

26. POLIZZA CIVILE

Per l'espletamento del servizio, è fatto obbligo al concorrente di stipulare apposita polizza assicurativa di responsabilità civile terzi per eventuali danni arrecati a persone e/o cose esonerando il Comune di Matera da ogni e qualsivoglia responsabilità al riguardo.
La Stazione Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per danni, infortuni o altro che dovesse accadere al personale della Ditta per qualsiasi causa nell'esecuzione del servizio.
La Ditta risponde pure dei danni alle persone o alle cose che potrebbero derivare nell'espletamento del servizio per fatto della ditta medesima o dei suoi dipendenti sollevando pertanto

l'Amministrazione da qualsiasi controversia che al riguardo dovessero insorgere.
L'aggiudicatario dovrà provvedere a proprie spese, prima della sottoscrizione del contratto, a stipulare, presso primaria compagnia assicuratrice (relativamente ad ogni singolo impianto e corrispondente lotto):
a) polizza assicurativa che copra i rischi RCT/R.C.O. (Responsabilità civile verso terzi/Responsabilità civile verso prestatori di lavoro), con massimali pari ad €. 500.000,00 (cinquecentomila/00), che dovrà essere mantenuta operante dall'inizio del servizio fino alla scadenza del contratto; nella suddetta polizza RCT/R.C.O. il Comune di Matera dovrà essere considerato terzo;
b) polizza assicurativa per danni all'immobile e polizza incendio con copertura a primo rischio (primo fuoco) a garanzia dei danni che può subire l'immobile dato in gestione. Tale copertura assicurativa dovrà essere estesa agli atti vandalici ed il massimale dovrà essere di € 500.000,00 (cinquecentomila /00) prevedendo, altresì, l'adeguamento automatico delle somme in caso di sinistro. La polizza dovrà contenere inoltre la clausola "per conto di chi spetta" e dovrà stabilire che, in caso di sinistro, il risarcimento verrà liquidato direttamente al Comune di Matera.
La stipula dei contratti di assicurazione non libera l'appaltatore dalle proprie responsabilità, avendo essi il solo scopo di ulteriore garanzia. Copia delle polizze dovrà essere depositata agli atti.

27. GARANZIE

a. GARANZIA DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario, prima dell'avvio del servizio, dovrà presentare ***garanzia per l'esecuzione*** nella misura e nei modi previsti dall'art. 117 del Codice.

28. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

I concorrenti per poter partecipare alla presente procedura devono possedere requisiti minimi di carattere generale, idoneità professionale, capacità economica e finanziaria e di capacità tecniche e professionali.

a. REQUISITI DI CARATTERE GENERALE

A norma dell'art. 94 del Codice, costituisce motivo di esclusione automatica di un operatore economico dalla gara:
A) la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:

- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 416, 416-bis del codice penale, ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto art. 416-bis, ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'art. 74 del DPR 309/1990, dall'art. *291-quater* del DPR 43/1973 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale

definita all'art. 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione Europea;

- delitti, consumati o tentati, di cui agli artt. 317, 318, 319, 319-ter, *319-quater*, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, nonché all'art. 2635 del codice civile;
- false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- frode ai sensi dell'art. 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- delitti di cui agli artt. 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'art. 1 del d.lgs. 109/2007 e successive modificazioni;
- sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il d.lgs. 24/2014;
- ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

B) A norma dell'art. 94 del Codice, costituisce motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, co. 4, del medesimo *Codice delle leggi antimafia*.

C) Nel caso di decadenza, sospensione o divieto per effetto di una ipotesi di cui alle precedenti lettere A) e B) l'esclusione opera se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:

- del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale;
- dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
- dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice;
- dei membri del consiglio di amministrazione, ivi compresi institori e procuratori generali, dei componenti degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico, dell'amministratore di fatto nelle ipotesi descritte precedentemente.

D) Nel caso in cui il socio sia una persona giuridica l'esclusione va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti degli amministratori di quest'ultima.

E) Sono altresì esclusi:

a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;

b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 4, del regio decreto n. 267 del 1942 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
F) È inoltre escluso l'operatore economico che ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni definitivamente accertate quelle indicate nell'allegato II.10. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

L'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando il reato è stato

depenalizzato oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

A norma dell'art. 95 del Codice - *Cause di esclusione non automatica,* la stazione appaltante esclude dalla partecipazione alla procedura un operatore economico qualora accerti:
a) sussistere gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
c) sussistere una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
d) sussistere rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.
2. La stazione appaltante esclude altresì un operatore economico qualora ritenga che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle indicate nell'allegato II.10. La gravità va in ogni caso valutata anche tenendo conto del valore dell'appalto. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o sanzioni, oppure quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta, oppure nel caso in cui l'operatore economico abbia compensato il debito tributario con crediti certificati vantati nei confronti della pubblica amministrazione.
3. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 3, lettera h), dell'articolo 98, l'esclusione non è disposta e il divieto di aggiudicare non si applica quando:
a) il reato è stato depenalizzato;
b) è intervenuta la riabilitazione;
c) nei casi di condanna a una pena accessoria perpetua, questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale;
d) il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna;

e) la condanna è stata revocata.

b. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Ai fini della sussistenza dei requisiti di idoneità professionale, i concorrenti alle gare, se cittadini italiani o di altro Stato membro residenti in Italia, devono essere in possesso di:

a) Iscrizione, se dovuta, nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura, completa delle generalità dei rappresentanti legali;
b) iscrizione al Registro Nazionale delle Attività Sportive Dilettantistiche (RASD).

Tali requisiti potranno essere comprovati attraverso copia del certificato di iscrizione ai citati registri/albi.

c. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

La capacità economica e finanziaria dell'operatore economico può essere provata mediante la presentazione di copia delle fatture/contratti/bilanci a dimostrazione del fatturato globale annuo, complessivamente realizzato dall'impresa per un valore almeno pari all'importo a base d'asta del singolo lotto per cui si partecipa e maturato nei migliori tre anni degli ultimi cinque precedenti a quello di indizione della procedura.

La documentazione che dimostra il possesso di tali requisiti, in ragione dell'urgenza di procedere all'affidamento del servizio, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla presente procedura. Non saranno prese in considerazione le domande prive di tale documentazione.

d. CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI

Gli operatori economici devono possedere le risorse umane e tecniche e l'esperienza necessarie per eseguire l'appalto con un adeguato standard di qualità.

In relazione alla natura ed alla specificità della prestazione oggetto dell'appalto i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti:

- esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto, giusta art. 50, comma 1, lett. b), D.Lgs. n. 36/2023. L'Appaltatore dovrà dimostrare il possesso del requisito prescritto di aver svolto servizi in attività analoghe a quelle oggetto dell'appalto, anche a favore di soggetti privati, per una durata almeno pari a 6 mesi negli ultimi dieci anni dalla data di indizione della procedura. Per attività analoghe si intendono servizi di custodia di immobili, comprensivi del servizio di pulizia degli stessi.

Tali requisiti potranno essere comprovati mediante presentazione di idonea documentazione a comprova del servizio analogo svolto.

La documentazione che dimostra il possesso di tali requisiti, in ragione dell'urgenza di procedere all'affidamento del servizio, dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione alla presente procedura. Non saranno prese in considerazione le domande prive di tale documentazione.

29. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

FASE 1 – MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

La presentazione della domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse dovrà pervenire in forma TELEMATICA attraverso la piattaforma gestita dalla Stazione Appaltante, raggiungibile all'indirizzo internet: https://gare.comune.matera.it, allegando l'istanza predisposta sul Modello_1 allegato al presente avviso pubblico.

FASE 2 – RICHIESTA DI OFFERTA

A seguito di espletamento della manifestazione di interesse, gli operatori economici invitati possono presentare offerta, in forma TELEMATICA, attraverso la piattaforma gestita dalla Stazione Appaltante, raggiungibile all'indirizzo internet: https://gare.comune.matera.it.

L'offerta, in forma TELEMATICA, dovrà pervenire esclusivamente attraverso le modalità specificate nel seguito, a pena di inammissibilità.

A seguito di espletamento della manifestazione di interesse, i concorrenti invitati e non ancora accreditati, per poter partecipare alla procedura, devono fare richiesta d'iscrizione all'Albo Fornitori e Professionisti della Stazione Appaltante e procedere a successivo accreditamento.

AVVERTENZE:

Gli Operatori Economici concorrenti si impegnano, anche nei confronti dei propri dipendenti, ad adottare tutte le misure tecniche ed organizzative necessarie ad assicurare la riservatezza e la protezione degli strumenti informatici (e-mail e password) assegnati.

L'e-mail e la password necessarie per l'accesso al sistema e alla partecipazione alla gara sono personali. Gli Operatori concorrenti sono tenuti a conservarli con la massima diligenza e a mantenerli segreti, a non divulgarli o comunque a cederli a terzi e a utilizzarli sotto la propria esclusiva responsabilità nel rispetto dei principi di correttezza e buona fede, in modo da non recare pregiudizio al sistema e in generale ai terzi.

Saranno ritenute valide le offerte presentate nel corso delle operazioni con gli strumenti informatici attribuiti.

Tutti i soggetti abilitati sono tenuti a rispettare le norme legislative, regolamentari e contrattuali in tema di conservazione e utilizzo dello strumento di firma digitale e ogni istruzione impartita in materia dal Certificatore che ha rilasciato le dotazioni software.

Il mancato e non corretto utilizzo degli appositi strumenti informatici di volta in volta richiesti nel corso della procedura costituisce una violazione delle presenti regole, che può comportare la sospensione o la revoca dell'abilitazione, oltre al risarcimento dei danni eventualmente provocati.

Abilitazione alla gara:

A seguito di espletamento della manifestazione di interesse, possono partecipare a presentare offerta gli Operatori Economici invitati da questa Amministrazione e accreditati sulla piattaforma telematica della Stazione Appaltante, che si siano abilitati alla gara, secondo quanto previsto dai successivi paragrafi.

Modalità di sospensione o annullamento:
In caso di malfunzionamento o difetto degli strumenti hardware, software e dei servizi telematici utilizzati dalla Stazione Appaltante, dal Gestore della Piattaforma e dal Supporto Tecnico al Gestore del sistema per la gara, con conseguente accertamento di anomalie nella procedura, la gara potrà essere sospesa e/o annullata.
La sospensione e l'annullamento sono esclusi nel caso di malfunzionamento degli strumenti utilizzati dai singoli concorrenti.
Per problemi tecnici si consiglia di utilizzare direttamente il servizio di Help Desk della piattaforma telematica

Termini per la presentazione dell'istanza:
Il termine ultimo per la presentazione dell'istanza di partecipazione è il giorno **16/12/2025 alle ore 10:00.** Gli operatori economici partecipanti dovranno caricare la documentazione richiesta nella data e all'ora indicata.
Il termine è perentorio e non sono ammesse istanze tardive.
Il recapito tempestivo dell'istanza in ogni caso è a rischio esclusivo dell'offerente e l'amministrazione non è tenuta ad effettuare alcuna indagine circa i motivi di ritardo o del mancato recapito.

Recapito presso la stazione appaltante:
Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento presso la Stazione Appaltante.

Domanda di partecipazione:
La domanda di partecipazione deve essere presentata utilizzando l'allegato Modello_1, sottoscritta, a pena di esclusione, dal legale rappresentante del concorrente, con allegata copia di un documento di identità del sottoscrittore o in alternativa sottoscritta con firma digitale.
La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante. In tal caso deve allegarsi, a pena di esclusione, originale o copia conforme della procura.

30. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

È esclusa la competenza arbitrale. Eventuali controversie derivanti dal contratto saranno deferite all'Autorità giudiziaria esclusiva del Foro di Matera.

31. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma dell'art. 13 del *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati* – Regolamento UE 2016/679, i dati personali dei concorrenti saranno acquisiti e trattati esclusivamente per le finalità connesse alla procedura in oggetto, nonché per gli obblighi informativi e di trasparenza imposti dall'ordinamento.

32. ULTERIORI INFORMAZIONI E PRECISAZIONI

L'amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di differire, spostare o revocare la presente procedura, senza alcun diritto dei concorrenti ad indennità, risarcimento, rimborso di sorta o quant'altro.

Matera, 10/12/2025

IL RUP
Ing. Nicola Sacco

Firmato digitalmente da
NICOLA SACCO
SerialNumber = TINIT-SCCNCL80E11F104N
C = IT
Data e ora della firma: 10/12/2025 14:07:51

IL DIRIGENTE
Ing. Angela Lisanti

Firmato digitalmente da
ANGELA LISANTI
C = IT
Data e ora della firma: 10/12/2025 14:21:18